CLD'A
CONSERVATORIO di MUSICA
L. D'ANNUNZIO-PESCARA
ISTITUTO DI ALTA CULTURA

PIANO DELLA PERFORMANCE

2013-2015

Predisposto ai sensi del D. Lgs. 27/10/2009 n. 150 art. 10

Approvato alla data del 28 Giugno 2013 – delibera C di A. n. 19/2013

Aggiornato alla data del 17 Giugno 2014 – delibera C. di A. n. 26/2014

Aggiornato alla data del 22 Giugno 2015 – delibera C. di A. n.24/2015

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Conservatorio Statale di Musica "Luisa D'Annunzio"
Via Leopoldo Muzii, 7
65123 Pescara
Tel 085/4219950 Fax:085/4214341
e-mail: conspe@conservatoriopescara.gov.it PEC: conspe@pec.conservatoriopescara.gov.it

CLD'A
CONSERVATORIO di MUSICA
L. D'ANNUNZIO-PESCARA
ISTITUTO DI ALTA CULTURA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Presentazione del piano della performance

Il presente piano costituisce un documento programmatico di durata triennale (anni accademici di riferimento: 2012/13 - 2013/14 - 2014/2015) modificabile annualmente sulla base della verifica dei risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse come evidenziato nella "Relazione sulla Performance" (art. 10 comma 1 lettera B del D.Lvo n.150/09).

Il piano concerne i servizi che il Conservatorio fornisce ai suoi utenti, con esclusione di quelli offerti dal personale docente: si rinvia a tal proposito al Titolo III (artt. 10 e seguenti) del D.P.C.M. 26/01/2011, in base al quale: " *per le finalità relative alla valutazione delle performance dei docenti degli Enti del Comparto AFAM, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e delle Ricerca (ANVUR), d'intesa con la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, individua specifici obiettivi, indicatori e standard nonché le modalità per assicurare il ciclo di gestione della performance dei docenti delle istituzioni AFAM*".
Ad oggi tale individuazione non è stata effettuata.

Nella stessa relazione dell'ANVUR sul piano delle performance 2012/2014, si chiarisce che, stante le particolari caratteristiche del settore AFAM, l'Agenzia ha avviato una fase istruttoria, intendendo sviluppare una riflessione sul sistema di valutazione delle Istituzioni, analogo a quello che è in corso di definizione per le Università.

Ciò premesso con il presente piano sono stati fissati gli obiettivi operativi limitatamente all'istituzione "Conservatorio" e al personale amministrativo e tecnico.

Conservatorio Statale di Musica "Luisa D'Annunzio"
Via Leopoldo Muzii, 7
65123 Pescara
Tel 085/4219950 Fax:085/4214341
e-mail: conspe@conservatoriopescara.gov.it PEC: conspe@pec.conservatoriopescara.gov.it

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

2. FINALITÀ ISTITUZIONALI DEI CONSERVATORI DI MUSICA

2.1 Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e per gli stakeholder esterni

Il Conservatorio di Musica "Luisa D'Annunzio" è un'Istituzione Pubblica statale sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e svolge correlata attività di produzione. Ai sensi della Legge n.508/99 è dotato di personalità giuridica e, in attuazione dell'articolo 33 della Costituzione Italiana, gode di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile.

Il Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica esercita nei confronti delle Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica poteri di programmazione, indirizzo e coordinamento.

Principali aree di intervento sono: la formazione, la produzione e ricerca

Per la realizzazione dei propri obiettivi collegati alla formazione, alla produzione artistica e all'attività di ricerca scientifica e musicologica il Conservatorio si organizza in strutture artistiche, didattiche, di ricerca e di servizio.

Può stabilire rapporti con enti pubblici e privati, con soggetti fisici e giuridici che esercitino attività di impresa o professionali, nazionali e internazionali, attraverso contratti e convenzioni; può istituire o partecipare a consorzi con altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e con le Università. Tali relazioni si possono estrinsecare anche nella costituzione dei Politecnici delle Arti, così come previsto dal Regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge 508/1999.

Il Conservatorio può altresì esercitare attività culturali e formative destinate a soggetti esterni, purché coerenti con le sue finalità.

Il Conservatorio assume le opportune iniziative, anche in collaborazione con altri enti, al fine di orientare e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei propri studenti e diplomati.

In presenza di adeguate condizioni finanziarie e compatibilmente con la normativa vigente il Conservatorio si riserva di istituire il tutorato, disciplinato secondo le apposite disposizioni del Regolamento didattico.

Destinatari del "prodotto finale" sono per quanto riguarda la formazione e la ricerca gli studenti; per quanto riguarda la produzione artistica il pubblico, nella sua accezione più vasta e con particolare attenzione a quello del territorio, al cui coinvolgimento il Conservatorio mira.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

2.2 **La didattica**

Il Conservatorio provvede a tutti i livelli dell'Alta Formazione Artistica e Musicale finalizzati alla preparazione ed alla specializzazione delle diverse figure professionali (artistiche, didattiche e scientifiche) che sono previste nei vigenti e nei futuri ordinamenti didattici.

Il Conservatorio assicura la qualità e l'efficacia della propria attività di formazione garantendo una stretta connessione tra attività di ricerca, insegnamento e produzione artistica e favorendo ogni forma opportuna di informazione, di orientamento, di appoggio alla didattica e di sostegno agli studenti.

Il Conservatorio attiva corsi di formazione cui si accede, in genere, con il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, nonché corsi specialistici, di perfezionamento e di specializzazione. Ciascuna attività formativa comporta diverse modalità di interazione tra studenti e docenti. In particolare sono previste lezioni individuali, frontali, affiancate da lezioni collettive, esercitazioni di gruppo, laboratori, attività pratiche, tirocini formativi, seminari, master classe ecc. Rilascia diplomi accademici di primo e secondo livello, nonché di perfezionamento, di specializzazione e di formazione alla ricerca in campo artistico e musicale (articolo 2, comma 5, della Legge).

I titoli rilasciati dal Conservatorio sono validi per l'esercizio della libera professione e per la partecipazione ai concorsi pubblici.

Fino alla data di entrata in vigore di specifiche norme di riordino del settore, il Conservatorio può attivare i corsi di formazione musicale di base, disciplinati in modo da consentirne la frequenza agli alunni iscritti alla scuola media ed alla scuola secondaria superiore così come previsto dal Regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

2.3 La ricerca e la produzione

Il Conservatorio, tra le sue finalità, favorisce e promuove la ricerca nei suoi aspetti interpretativi, storico filologici e bibliografici, con particolare attenzione alle realtà del territorio; coordina l'innovazione e la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi, di nuove tecnologie e di nuove tecniche artistiche; tutela, incrementa e divulga il proprio patrimonio bibliografico, museale, audiovisivo e multimediale, attraverso molteplici iniziative.

Il Conservatorio svolge attività di produzione attraverso eventi concertistici, in tutte le loro possibili valenze, eventualmente accompagnati da congressi, convegni e iniziative artistiche, scientifiche e culturali.

Soggetti della ricerca e produzione sono gli studenti e i docenti del Conservatorio che, all'occorrenza, possono essere affiancati da collaboratori esterni per l'esercizio di funzioni alle quali non sia possibile far fronte attraverso l'impiego delle professionalità interne all'Istituto.

2.4 I rapporti internazionali

Il Conservatorio favorisce e sostiene il processo di internazionalizzazione attraverso una politica di sostegno alle mobilità ed in genere agli scambi culturali tra paesi europei ed internazionali. Collabora con organismi nazionali e internazionali alla definizione ed alla realizzazione di programmi di cooperazione didattica, di ricerca e di produzione artistica.

Al tal fine il Conservatorio, in conformità e nel rispetto dei Regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della legge 21/12/1999 n. 508:

a) stipula accordi e convenzioni con istituzioni culturali e scientifiche di altri Paesi;

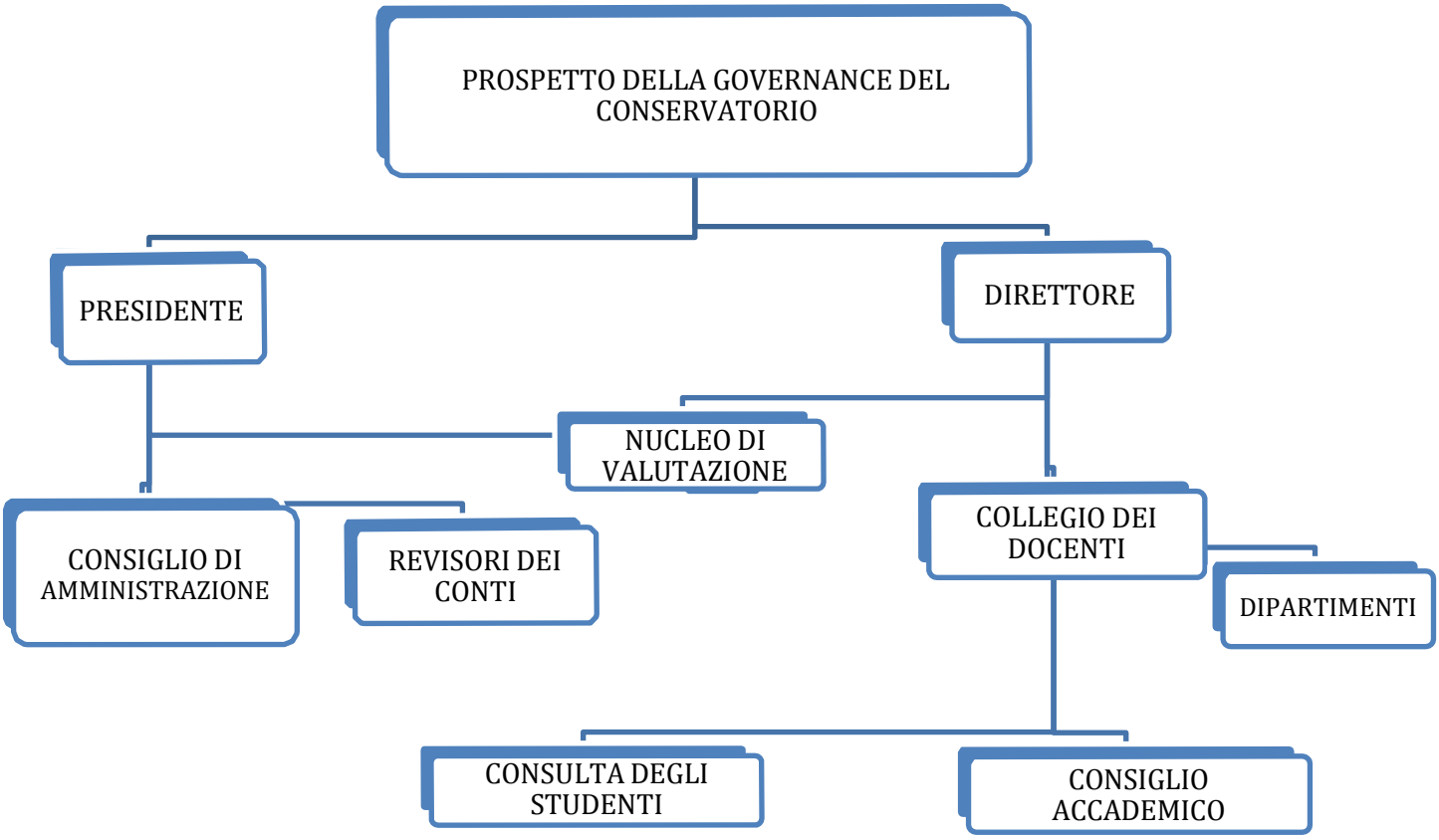
b) promuove e incoraggia gli scambi internazionali di docenti e studenti anche con interventi di natura economica.

2.5 La governance del Conservatorio

Il D.P.R. n° 132/2003 individua quali organi necessari dell'Istituzione:

- il ***Presidente***: è nominato dal Ministro sulla base di una designazione effettuata dal Consiglio Accademico entro una terna di soggetti di alta qualificazione manageriale e professionale, è il rappresentante legale dell'Istituzione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e fissa l'ordine del giorno;
- il ***Direttore***: è responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed artistico dell'istituzione e ne ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione. E' un docente eletto dai Docenti dell'Istituzione. Convoca e presiede il Consiglio Accademico;
- il ***Consiglio di Amministrazione***: in attuazione delle linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio Accademico, stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituzione anche secondo programmazioni pluriennali;
- il ***Consiglio Accademico*** definisce la politica generale dell'Istituzione in funzione dello sviluppo dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento;
- i ***Dipartimenti***: coordinano l'attività didattica, di ricerca e produzione artistica e sono responsabili dell'offerta formativa complessiva delle Scuole in essi ricompresi; sono organi consultivi e propositivi del Conservatorio;
- la ***Consulta degli studenti*** oltre ad esprimere i pareri previsti dallo Statuto e dai Regolamenti può indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico ed al Consiglio di Amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti;
- i ***Revisori dei Conti*** vigilano sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; espletano i controlli di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio1999, n. 286;
- il ***Nucleo di Valutazione*** ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell'Istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse;
- il ***Collegio dei Professori*** svolge funzioni di supporto alle attività del Consiglio accademico, secondo modalità definite dallo Statuto dell'Istituzione

Con apposito regolamento è disciplinata l'organizzazione degli Uffici per la gestione amministrativa e contabile dell'Istituzione.



Conservatorio Statale di Musica "Luisa D'Annunzio"
Via Leopoldo Muzii, 7
65123 Pescara
Tel 085/4219950 Fax:085/4214341
e-mail: conspe@conservatoriopescara.gov.it PEC: conspe@pec.conservatoriopescara.gov.it

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. INFORMAZIONI SUL CONSERVATORIO DI MUSICA "LUISA D'ANNUNZIO"

3.1 Le origini

Nel 1922 alcuni artisti abruzzesi, tra cui i compositori Camillo De Nardis e Primo Riccitelli ed i pittori Michele Cascella e Francesco Paolo Michetti costituirono una corporazione musicale dedicata alla madre del poeta Gabriele D'Annunzio, Luisa. Nel 1933 l'Istituto divenne Ente Morale ed il 30 Ottobre 1935 cominciò ufficialmente l'attività da Liceo Musicale.

Dopo la seconda guerra mondiale il Liceo riprese le sue attività ed il 1° Ottobre 1969 fu statalizzato e trasformato in Conservatorio anche grazie all'interessamento dell'allora sottosegretario alla Pubblica Istruzione Vincenzo Bellisario, cui successivamente fu intitolata una delle sale del Conservatorio.

Il primo direttore dell'Istituto fu il M° Firmino Sifonia

La prima sede del Liceo fu in viale D'Annunzio mentre nel dopoguerra l'Istituto si stabilì in piazza 1° Maggio.

Dal 2005 la sede amministrativa è funzionante presso Palazzo Mezzopreti in via Leopoldo Muzii, mentre l'attività didattica si svolge nei locali del vecchio Municipio di Castellammare Adriatico in V.le Giovanni Bovio . Dal 2007 lo stabile dispone altresì di un auditorium da 266 posti.

3.2 Le sedi

L'attività istituzionale si svolge a Pescara in:

- Via Leopoldo Muzii, 7 (sede centrale) in edificio di proprietà della Provincia, dato in comodato d'uso al Conservatorio per la durata di anni 99.

-Via Giovanni Bovio (succursale) in edificio di proprietà del Comune dato in comodato d'uso alla Provincia e da quest'ultima al Conservatorio.

Sono stati inoltre stipulati accordi e convenzioni in virtù dei quali alcuni corsi di formazione pre - accademica sono decentrati in altri Comuni del territorio provinciale e regionale;

3.3 Lo Statuto e i Regolamenti

- Statuto di autonomia: deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13/10/2004 con delibera n. 48, approvato dal MIUR/AFAM con D.D. n. 391 del 25/11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni
- Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità: deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 12/01/2007 con delibera n. 3, approvato dal MIUR/AFAM con D.D. n. 193 del 2/08/2007
- Regolamento didattico: deliberato dal Consiglio accademico nella seduta del 27/01/2011, approvato dal MIUR/AFM con D.D.G. n. 29 del 09/02/2011
- Regolamento disciplinante la procedura per il conferimento degli incarichi esterni: approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 17/02/2010 con delibera n. 3
- Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi: approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 21 Dicembre 2007 con delibera n. 82 (in attesa di approvazione ministeriale)
- Regolamento disciplinante il funzionamento dei corsi di formazione pre - accademica: approvato dal Consiglio accademico nella seduta 11/11/2010
- Regolamento disciplinante modalità e procedure per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e per l'affidamento di corsi o moduli orari aggiuntivi approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 Dicembre 2011 con delibera n.49 e successive modificazioni ed integrazioni
- Regolamento per la concessione in uso degli spazi istituzionali approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 08.06.2007 con delibera n.8 e successive modificazioni ed integrazioni
- Regolamento per la concessione e l'uso dei telefoni cellulari e di servizio approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 Giugno 2008 con delibera n.29 e successive modificazioni ed integrazioni
- Regolamento per la determinazione del contributo di funzionamento a carico degli studenti iscritti ai Corsi Accademici, Tradizionali e Pre – Accademici approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 Maggio 2014 con delibera n.16
- Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell'08/06/2007 con delibera n.41
- Regolamento per la disciplina delle forme di collaborazione degli studenti approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.11.2001 con delibera n.47 e successive modificazioni ed integrazioni
- Regolamento per l'elezione della Consulta degli studenti approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 Luglio 2011 con delibera n.24
- Regolamento per l'elezione del Consiglio Accademico approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 Luglio 2011 con delibera n.25
- Regolamento per l'elezione del Direttore approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 Giugno 2008 con delibera n. 27

- Regolamento Orchestra e Coro del Conservatorio approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 14 Febbraio 2008 con delibera n.4
- Regolamento della Compagnia in ambito teatrale a carattere continuativo denominata "Cortile Gomez" approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 11 marzo 2010 con delibera n.9
- Regolamento dell'Ensemble Vocale e Strumentale di Musica Antica del Conservatorio "L'Usignolo" approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 14 maggio 2009 con delibera n.30

3.4 La didattica

Il Conservatorio di musica "L. D'Annunzio" concorre alla formazione culturale degli studenti e ne cura la preparazione professionale attraverso l'attivazione dei seguenti corsi :

- Corsi accademici triennali al termine dei quali si consegue il diploma accademico di I livello (art. 3, comma 1, D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212)
- Corsi accademici biennali al termine dei quali si consegue il diploma accademico di II livello (art. 3, comma 2, D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212)
- Corsi di formazione pre-accademica al termine dei quali si conseguono le competenze per accedere ai corsi accademici, previo esame di ammissione (art. 12, comma 4, D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212).
- Sono attivi in esaurimento i corsi dell'ordinamento previgente all'entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici.

L'Istituto opera nell'ambito della didattica, della produzione artistica e della ricerca attraverso le attività del corpo docente organizzato in Dipartimenti :

DIPARTIMENTI E SCUOLE	SCUOLE E CORSI AFFERENTI
Canto e teatro musicale	Canto Musica vocale da Camera Maestro accompagnatore nel teatro lirico
Didattica della Musica	Didattica
Strumenti ad Arco e Corda	Chitarra Contrabbasso Liuto

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

	Violino Violino Barocco Viola Viola da gamba Violoncello
Strumenti a Fiato	Basso Tuba Clarinetto Corno Fagotto Flauto Flauto dolce Flauto traversiere Oboe Tromba Trombone Saxofono
Strumenti a Tastiera e Percussione	Clavicembalo e tastiere storiche Organo e composizione organistica Pianoforte Strumenti a percussione Fisarmonica
Teoria Analisi, Composizione e Direzione	Composizione Composizione sperimentale Direzione d'Orchestra Musica Corale e Direzione di Coro

	Musicologia Musica da Camera Nuovi Linguaggi musicali Jazz
Scuola di Popular Music	
Scuola di Musicoterapia	

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3.5 L'attività di ricerca e di produzione artistica

Il Conservatorio membro dell'AEC (Associazione Europea dei Conservatori) ha tra le finalità statutarie lo sviluppo della cooperazione nazionale ed internazionale per le attività didattiche, artistiche, e di ricerca che realizza attraverso la collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante convenzioni, contratti ed accordi.

Tra questi spiccano la convenzione con l'Università "G. D'Annunzio" Pescara-Chieti, con l'Istituzione Sinfonica Abruzzese e la Deputazione teatrale "Teatro Marrucino", il protocollo d'intesa con l'Associazione Amici della Musica "F. Fenaroli " di Lanciano, con l'Ente Manifestazioni Pescaresi ed il Columbia College di Chicago per l'organizzazione di workshop, seminari e concerti in ambito jazz e pop; la Convenzione con il Nazareth College di Rochester; l'Accordo di cooperazione "Interart in Europe" con l'Università delle Arti " George Enescu" di Iasi (Romania);le convenzioni legate all'attivazione di due sedi di Liceo Musicale e Coreutico (Pescara e Vasto) e per la realizzazione di stage di formazione con il Liceo Classico "F.Stabili –E. Trebbiani di Ascoli Piceno.

La produzione artistica dell'Istituto, circa centocinquanta appuntamenti scadenzati durante tutto l'anno accademico con un numero complessivo di spettatori che si attesta attorno alle 20.000 unità, si articola in molteplici rassegne quali "l'Autunno Musicale" (stagione sinfonica), "I Concerti del Giovedì", "Il Solista con l'Orchestra", "I Concerti della domenica", oltre ad una serie di collaborazioni con Comune, Provincia ed Associazioni varie operanti sul territorio.

Nel corso dell' anno 2014 l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio è stata invitata a partecipare alle stagioni concertistiche della Società dei Concerti "L. Barbara" di Pescara, della Camerata Musicale Sulmonese, degli Amici della Musica di Campobasso, del Teatro dei Marsi di Avezzano e del Teatro "V. Basso" di Ascoli Piceno.

Nel luglio 2014 è stata allestita l'opera "Don Pasquale" di Gaetano Donizetti rappresentata nel Teatro Greco dei Giardini "La Mortella" di Ischia nell'ambito del Festival Internazionale delle Orchestre Giovanili e a Chieti in collaborazione con il Teatro Marrucino nell'ambito della "Settimana Mozartiana". Sempre a Chieti il Conservatorio è stato presente nel cartellone del

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Teatro Marrucino con due rappresentazioni il pucciniano "Gianni. Schicchi" e "Il telefono" di G. Menotti.

I consueti concerti di Natale e Pasqua sono stati allestiti entrambi fuori dal Conservatorio, rispettivamente presso l'Auditorium "Flaiano" e presso la chiesa della Beata Vergine del Rosario, per permettere al numeroso pubblico, superiore alla capacità ricettiva dell'Auditorium , di seguire i due eventi.

Da ricordare la crescita e la presenza sul territorio delle Scuole di Jazz e di Popular Music i cui studenti animano ormai regolarmente le serate del festival "Pescara Jazz", uno dei jazz-festival storici in Italia, a fianco di musicisti di rilevanza mondiale.

Hanno visto come protagonisti esclusivi gli studenti la rassegna "I Concerti Finali " così come l' "Autunno Musicale".
Gli studenti del Conservatorio fanno parte stabilmente dell'Orchestra Nazionale dei Conservatori diretta emanazione dell'Associazione per lo sviluppo e la promozione dell'Alta Formazione artistica e musicale" in breve "Associazione AFAM" di cui il Conservatorio è socio fondatore e della neonata Orchestra nazionale Jazz.

Da segnalare infine la presenza della Compagnia teatrale denominata "Cortile Gomez" e costituita da studenti provenienti da tutti i settori disciplinari.
Nel 2014 la compagnia ha realizzato lo spettacolo "Oh_lla_lllahh!!" i cui testi sono stati scritti dagli stessi studenti – attori con la supervisione della Docente di letteratura poetica e drammatica che ha curato anche la regia dello spettacolo.
Il "L. D'Annunzio" infatti oltre che con il Coro e l'Orchestra sviluppa l'attività di ricerca e produzione su tutto il territorio nazionale ed internazionale con l' esibizione delle diverse formazioni in cui risulta articolato:

- Gli archi del Conservatorio,
- l'Ensemble di Musica Antica "L'Usignolo",
- il Coro di voci bianche,
- la Compagnia teatrale "Cortile Gomez" ,
- la Big Band ed il Contemporary Vocale Ensemble.

Per quanto attiene alla Ricerca, il Conservatorio "L D'Annunzio" è tra gli enti promotori del RAMI-Associazione sulla Ricerca Musicologica Italiana - assieme ai Conservatori di Vicenza, Genova, Bologna e Firenze, Genova, Milano, Palermo, Pesaro. L'Associazione nasce in analogia con quanto accaduto a livello europeo con l'EPARM . Obiettivo principale è contribuire alla riflessione, promozione e divulgazione in area italiana del tema della ricerca artistica in generale e della sua messa a regime nel sistema della ricerca istituzionalizzata con particolare riferimento alla messa a punto del terzo Ciclo nelle Istituzioni AFAM.

3.6 L'organico del Conservatorio

L'organico del personale dipendente è così composto:

- Direttore pro -tempore: 1
- Docenti del Conservatorio in organico: 103, di cui 87 con contratto a tempo indeterminato e 16 con contratto a tempo determinato
- Direttore amministrativo: 1 con contratto a tempo indeterminato
- Direttore dell'ufficio di ragioneria: 1 con contratto a tempo indeterminato
- Collaboratore amministrativo: 1 con contratto a tempo indeterminato
- Assistenti amministrativi: n.5 con contratto a tempo indeterminato e n.3 con contratto a tempo determinato
- Coadiutori: n.15 con contratto a tempo indeterminato

Nel settore della didattica, ogni anno vengono stipulati circa 20 contratti di collaborazione professionale per far fronte alle esigenze connesse con l'attivazione dei numerosi insegnamenti ancora non previsti in organico

3.7 I dati finanziari

RENDICONTI DEGLI ESERCIZI DELL'ULTIMO TRIENNIO

ENTRATE ACCERTATE (totale delle somme riscosse e da riscuotere)							
RIEPILOGO ANNO FINANZIARIO 2012			**RIEPILOGO ANNO FINANZIARIO 2013**		**RIEPILOGO ANNO FINANZIARIO 2014**		
TIPOLOGIA ENTRATE	**IMPORTO**	% rispetto al totale	**IMPORTO**	% rispetto	**IMPORTO**	% rispetto al totale	% + - rispetto al 2013
Entrate contributive	400.000,00	76	432.513,56	70	456.363,34	69,78	- 0,22
Trasferimenti correnti	122.569,25	23	169.305,57	28	195.623,35	29,91	+ 1,91
Altre entrate	7.161,47	1	11.665,05	2	25.695,86	0,31	-1,69
Conto capitale	0,00	0	0,00	0	0,00		0

	500,00	0	500,00	0	500,00	0	0
Totali	**617.705,99**	**100**	**527.869,25**	**100**	**653.960,58**	**100**	

USCITE IMPEGNATE (totale delle somme pagate e da pagare)

RIEPILOGO ANNO FINANZIARIO 2012			**RIEPILOGO ANNO FINANZIARIO 2013**		**RIEPILOGO ANNO FINANZIARIO 2014**		
TIPOLOGIA SPESE	**IMPORTO**	% rispetto	**IMPORTO**	% rispetto	**IMPORTO**	% rispetto	**% + -** rispetto al 2013
Funzionamento	511.075,90	60	481.218,82	65	453.397,99	60,94	- 5
Interventi	128.056,06	35	231.593,61	31	257.793,19	34,64	+3,64
Conto capitale	40.850,49	5	30.856,75	4	32.309,48	4,34	+0,34
Partite di giro	500,00	0	500,00	0	500,00	0	0
Totali	**680.482,55**	**100**	**744.169,18**	**100**	**744.000,66**	**100**	**0**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA ESERCIZIO 2015

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI PROPOSTE	PREVISIONI ESERCIZIO 2015	INCIDENZA %
Titolo 1° Entrate correnti	647.606,78	- 136.802,43	510.804,35	- 27
Titolo 2° Entrate c/capitale	0,00	0,00	0,00	0
Titolo 3°	500,00	0,00	500,00	0
Avanzo di amministrazione	359.014,50	- 56.215,24	302.799,26	-18
Totali	**1.007.121,28**	**- 193.017,67**	**814.103,61**	**-23,7**

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA ESER CIZIO 2015

USCITE	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO 2014	VARIAZIONI PROPOSTE	PREVISIONI ESERCIZIO 2015	INCIDENZA %
Titolo 1° Uscite correnti	946.621,27	- 173.017,66	773.603,61	- 22,30
Titolo 2° Uscite c/capitale	60.000,00	- 20.000,00	40.000,00	- 50
Titolo 3°	500,00	0,00	500,00	0
Totali	**1.007.121,27**	**- 193.017,66**	**814.103,61**	**- 23,7**

ESERCIZIO	AVANZO / DISAVANZO DI COMPETENZA		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
2012	Disavanzo di competenza	103.803,64	554.313,78
2013	Disavanzo di competenza	130.185,00	349.204,11
2014	Disavanzo di competenza	65.818,11	316.699,72

Conservatorio Statale di Musica "Luisa D'Annunzio"
Via Leopoldo Muzii, 7
65123 Pescara
Tel 085/4219950 Fax:085/4214341
e-mail: conspe@conservatoriopescara.gov.it PEC: conspe@pec.conservatoriopescara.gov.it

BILANCIO DI PREVISIONE 2015				
TITOLO	**ENTRATE**		**USCITE**	
	Competenza	**Cassa**	**Competenza**	**Cassa**
Parte corrente	510.804,35	644.146,08	773.603,61	880.063,44
Conto capitale	0,00	0,00	40.000,00	64.388,97
Partite di giro	500,00	500,00	500,00	500,00
Avanzo amministrazione utilizzato	302.799,26		-	-
Fondo di cassa utilizzato	-	-	-	-
Totali	**814.103,61**	**644.646,08**	**814.103,61**	**944.952,41**

3.8 Gli iscritti a.a. 2014/2015

SCUOLA	TRADIZ.	P.A.	I° LIVELLO	II° LIVELLO
ARPA	7	5	0	0
BASSO TUBA	1	0	4	0
CANTO	4	12	31	13
CHITARRA	13	15	8	1
CLARINETTO	17	13	1	2
CLAVICEMBALO	0	0	0	1
COMPOSIZIONE	7	0	5	0
COMPOSIZIONE SPERIM.	0	0	0	0
CONTRABBASSO	1	2	4	0
CORNO	2	7	0	1

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCUOLA	TRADIZ.	P.A.	I° LIVELLO	II° LIVELLO
DIDATTICA DELLA MUSICA	0	0	3	9
TFA - PAS				37
DIREZIONE DI CORO	0	0	2	0
DIREZIONE D'ORCHESTRA	0	0	3	1
FAGOTTO	2	5	0	1
FISARMONICA	4	6	3	2
FLAUTO	8	17	6	5
FLAUTO DOLCE	1	3	2	0
LIUTO	0	0	1	0
OBOE	2	10	0	1
ORGANO E COM.ORGANISTICA	3	7	0	1
PIANOFORTE PRINCIPALE	40	56	17	7
SASSOFONO	7	5	4	4
STRUMENTI A PERCUSSIONE	3	10	3	2
TROMBA	*6*	12	5	4
TROMBONE	0	3	4	4
VIOLA	2	1	3	1
VIOLINO	16	33	1	1
VIOLINO BAROCCO	0	0	0	1
VIOLONCELLO	5	8	1	1
BASSO ELETTRICO	0	0	4	0
MAESTRO COLLAB.REP.LIRICO	0	0	0	6
MUSICA VOCALE DA CAMERA	0	0	0	2
MUSICOTERAPIA	0	0	46	0

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCUOLA	TRADIZ.	P.A.	I° LIVELLO	II° LIVELLO
POPULAR MUSIC				
BASSO POP	0	0	15	0
BATTERIA E PERCUSSIONI POP	0	0	12	0
CANTO POP	0	0	15	0
CHITARRA POP	0	0	16	0
CWP	0	0	17	10
PIANOFORTE E TASTIERE POP	0	0	11	0
JAZZ				
BASSO ELETTRICO JAZZ	0	0	4	0
BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ	0	0	7	3
CANTO JAZZ	0	0	10	3
CHITARRA JAZZ	0	0	9	9
CLARINETTO JAZZ	0	0	1	0
CONTRABBASSO JAZZ	0	0	2	2
PIANOFORTE JAZZ	0	0	10	4
SAXOFONO JAZZ	0	0	5	1
TROMBA JAZZ	0	0	1	0
TROMBONE JAZZ	0	0	2	0

3.9 Destinatari

L'art. 1, primo comma, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, dispone che le norme del decreto legislativo si applicano ai dipendenti delle Amministrazioni, di cui all'art.2, comma 2, del D.Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165, fermo quanto previsto dall'art.3, del D.Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165. In base a tale disposizione, dunque, le disposizioni di cui al D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, si applicano al solo personale contrattualizzato.

In merito all'applicazione al personale docente del Titolo II e III del Decreto 150, l'art. 74, comma 4, stabilisce che *"con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, e con il Ministero dell'economia e delle Finanze sono determinati i limiti e le modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II e III del presente decreto al personale docente …delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale"*

Il DPCM di cui sopra all'art.10 dispone quanto segue:
"1. Le Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale tenuto conto di quanto previsto dai regolamenti di cui all'art. 14, comma 5 del DPR 1/2/2010 n.76 relativo alla valutazione delle attività degli enti dell'Alta Formazione artistica e Musicale assicurano:
a) la misurazione e la valutazione della performance dell'attività dei docenti, previa definizione di indicatori, obiettivi e standard;
b) l'utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito e delle eccellenze;
c) la trasparenza dei risultati delle attività di misurazione e valutazione allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità.
2. Per le finalità di cui al comma 1.l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), d'intesa con la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, secondo quanto previsto dal DPCM attuativo dell'art.13 comma 12 del decreto legislativo 150 del 2009, individua specifici obiettivi indicatori e standard nonché le modalità per attuare il ciclo di gestione della performance dei docenti delle Istituzioni Afam."
Nelle more della sopra citata intesa non si applicherà il titolo II e III del decreto 150/2009 al personale docente.
Il presente Sistema di Valutazione e Misurazione sarà opportunamente integrato quando l'ANVUR individuerà "specifici obiettivi, indicatori e standard nonché le modalità per attuare il ciclo di gestione della performance dei docenti delle Istituzioni Afam".

Il sistema di valutazione e misurazione della Performance si applicherà al Conservatorio ed al personale TA, profilo EP, Area II ed Area I.

3.10 Gli indicatori di performance per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa

L'art. 45 comma 3 del D.Lgs. 30 Marzo 2001, n.165, come modificato dall'art. 57 del D.Lgs 27 Ottobre 2009, n. 150, prevede che "*i contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati: a) alla performance individuale; b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso ed alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione".* La misurazione della Performance riguarda pertanto sia l'andamento della Performance della struttura organizzativa in cui il singolo lavora, sia la performance individuale in senso stretto.

La **performance organizzativa** concerne:

a. L'attuazione delle politiche attivate riguardo alla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
b. L'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
c. La rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
d. La modernizzazione ed il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
e. Lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, con i soggetti interessati, con gli utenti ed con i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione e tramite supporti telematici;
f. L'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi. In ciò sarà di aiuto e supporto l'introduzione della contabilità analitica per centri di costo;
g. La qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati,
h. Il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

La misurazione della **performance individuale del personale responsabile di una unità organizzativa** è invece collegata

a. al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
b. alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura;
c. alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
d. alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa attività formativa.

La misurazione della **performance individuale del personale non dirigenziale** è invece collegata:

a. Al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
b. Alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi.

3.11 Aree strategiche e obiettivi operativi per il personale amministrativo triennio 2013/2015

Area	Obiettivi	Azioni	Unità assegnate
Amministrativa	*Miglioramento della qualità del servizio all'utenza*	Snellimento e razionalizzazione procedure burocratiche connesse con l'attività didattico –amministrativa	9
		Consolidamento iniziative di ricerca e produzione artistica	
		Rispetto delle scadenze per l'area di lavoro assegnata o della tempistica generale definita dalle normative di settore	
		Smaltimento arretato	
		Gestione e valorizzazione patrimonio mobiliare	
		Tempestività nell'esecuzione delle disposizioni e/o delle ricerche	
		Completamento procedura scarto atti d'archivio	
	Crescita della professionalità	Aggiornamento su tematiche inerenti all'area di lavoro e alla sicurezza	
		Indicatore di presenza/assenteismo (escluso gravi patologie o situazioni certificate da ASL-ospedale pubblico o congedi parentali e legge 104)	

		Assunzione di responsabilità e di corresponsabilità nei possibili errori	
	Guadagno d'immagine dell'istituzione	Potenziamento e ottimizzazione dei sistemi di comunicazione rivolti all'esterno ed all'interno;	
		Ottimizzazione sito web	
		Costante e tempestiva pubblicazione on line delle informazioni ex lege n. 190/2012	
	Miglioramento del clima relazionale con i colleghi e/o con l'utenza	disponibilità a sostituire i colleghi assenti	
		Disponibilità a sostenere i colleghi in difficoltà o nuovi o supplenti	
		Disponibilità e cortesia con l'utenza	
		Proposizione di azioni migliorative o risolutive ai problemi/contenziosi organizzativi della struttura	

3.11 Obiettivi operativi per il personale Area I (coadiutore) triennio 2013/2015

Gli obiettivi operativi per il personale coadiutore sono finalizzati a:

1) assicurare adeguato supporto alle iniziative inerenti la programmazione annuale delle attività didattiche, di ricerca e produzione artistica svolte anche al di fuori dell'Istituto;
2) assicurare adeguato supporto all'attività di segreteria curando anche l'accoglienza e la comunicazione con il personale interno del Conservatorio e tra l'Istituzione e l'utenza esterna, nonché con l'espletamento dei servizi esterni;
3) migliorare l'efficienza dei servizi resi mediate l'adeguata turnazione e disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti;
4) collaborare al mantenimento dell'efficienza dell'immobile mediante la cura degli spazi verdi, le pulizie straordinarie e gli interventi manutentivi di modesta entità.

Area	Obiettivi	Azioni	Unità assegnate
Ausiliaria	*Miglioramento della qualità del servizio all'utenza*	Miglioramento dell'efficienza dei servizi resi	15
		Adempimento diligente delle mansioni di vigilanza pulizia sanificazione dei reparti	
		Disponibilità nella gestione delle emergenze	
		Adeguato supporto all'attività di produzione	
	Crescita della professionalità	Aggiornamento su tematiche inerenti all'area di lavoro e alla sicurezza	
		Indicatore di presenza/assenteismo (escluso gravi patologie o situazioni certificate da ASL-ospedale pubblico o congedi parentali e legge 104)	
		Assunzione di responsabilità e di corresponsabilità nei possibili errori	
	Guadagno d'immagine dell'istituzione	Zelo oltre "misura contrattuale" nel guadagno "d'immagine" all'istituto	
	Miglioramento del clima relazionale con i colleghi e/o con l'utenza	Disponibilità a sostituire i colleghi assenti	
		Disponibilità a sostenere i colleghi in difficoltà o nuovi o supplenti	
		Disponibilità e cortesia con l'utenza	
		Proposizione di azioni migliorative o risolutive ai problemi/contenziosi organizzativi della struttura	

La retribuzione accessoria erogata al personale amministrativo e coadiutore viene quantificata annualmente in sede di contrattazione integrativa d'Istituto, la cui compatibilità finanziaria viene certificata dai Revisori dei conti ex art. 40, comma 3-sexies, D. L.vo n. 165/2001.

I compensi vengono corrisposti a consuntivo di norma al termine dell'anno accademico di riferimento al termine delle procedure di valutazione ovvero verifica del conseguimento degli obiettivi fissati e dell'effettività delle prestazione rese tenuto conto in particolare della diligenza prestata e dell'efficacia dell'attività svolta.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca